



ENDODONZIA

Che cosa è la cura canalare ?

La cura canalare "detta anche trattamento endodontico (l'endodonzia è quella parte dell'odontoiatria che si occupa della prevenzione, diagnosi e trattamento delle malattie e lesioni della polpa dentale) o devitalizzazione" consiste nella rimozione della polpa dentale e dei residui batterici dall'interno del canale radicolare, disinfezione e allargamento dello stesso e successivo riempimento con materiale inerte, in modo da evitare la proliferazione dei batteri al suo interno. Con la cura canalare si possono salvare denti, evitando l'estrazione, anche se particolarmente danneggiati.

La polpa dentale è il soffice tessuto che contiene i vasi sanguigni ed il tessuto connettivo e nervoso (nervo) del DENTE. Si trova nel canale che scorre all'interno del dente. La corona (parte del dente visibile sopra la gengiva) contiene la camera pulpare. La polpa si estende dalla camera pulpare attraverso il canale radicolare fino all'apice della radice. I denti anteriori solitamente hanno una sola radice ed un solo canale, i premolari una o due radici ed uno o due canali. I molari hanno tre radici e tre canali radicolari (raramente possono averne quattro).

Quando serve la cura Canalare?

Quando il dente è danneggiato da carie profonde, traumi o da altre cause, i batteri e le loro tossine possono penetrare nella polpa del dente provocando un'infezione che può essere molto dolorosa (pulpite) e portare a perdita di vitalità del dente. Se questa situazione, non viene trattata con cura canalare, può formarsi un'infiammazione alla punta della radice del dente accompagnata da dolore e gonfiore (ascesso).

Anche nei casi in cui non si avverte dolore, le tossine liberate dai batteri, possono danneggiare l'osso di sostegno, causando nei gravi la perdita del dente.

Cure Profonde: sono il motivo principale per cui si fanno le cure canalari. La carie inizia penetrando lo strato esterno dello smalto dentale creando una cavità. Se questo processo non viene fermato in tempo, la carie continua danneggiando la polpa del dente.

Traumi: in alcuni casi, traumi al dente (incidenti stradali o sportivi), possono danneggiare la polpa.

Altre cause: malattie parodontali gravi e fratture dentali.

Perché conviene evitare l'estrazione del dente?

Ci sono molti svantaggi nel perdere i denti naturali: se un dente perso, non viene sostituito i denti adiacenti possono spostarsi della loro posizione. denti storti o affollati oltre a compromettere la normale masticazione, sono più difficili da pulire favorendo l'insorgere di carie e disturbi gengivali (malattie parodontali).

Sostituire un dente estratto con un impianto o con un ponte è più costoso di una cura canalare e comporta, in alcuni casi, interventi anche ai denti adiacenti a quello mancante.